

IL PATTO TERRITORIALE

Cos'è? Ufficialmente un “esempio virtuoso di nuovo welfare”, nella realtà un fumoso tentativo di porre rimedio agli indiscriminati tagli che hanno gettato la scuola pubblica nel caos e hanno privato del legittimo diritto al lavoro migliaia di lavoratori e lavoratrici della scuola.

Si tratta di un sistema “alternativo” di reclutamento esterno alle graduatorie per classi di concorso finalizzato a progetti paralleli all'attività didattica e che possono essere di generico orientamento o accompagnamento o recupero o integrazione di studenti e di studentesse in difficoltà.

A chi si rivolge? Ai precari e alle precarie che, esclusi quest'anno dalle nomine annuali, abbiano lavorato su posti vacanti lo scorso anno con contratto annuale e, secondariamente, a coloro che abbiano maturato nell' a.s. 2008/2009 180 giorni di supplenza.

Come funziona? Le scuole che decideranno di aderire assegneranno arbitrariamente i progetti sulla base di elenchi e non delle graduatorie di merito per classe di concorso. Chi percepisce l'indennità di disoccupazione potrà usufruire dell'integrazione prevista dal patto (*indennità di partecipazione* senza alcuna tutela previdenziale) **solo** lavorando oltre 21 ore settimanali e raggiungerà la somma corrispettiva allo stipendio base di un suo collega docente o collaboratore solo se totalizzerà 36 ore settimanali. E per chi non percepisce la disoccupazione? Rimane irrisolta la probabile sovrapposizione con il decreto “salva-precari”, rimangono confusi e ambigui i diversi ambiti di attuazione.

Quali conseguenze?

- **Regionalizzazione della scuola:** i fondi destinati alla scuola pubblica saranno commisurati alle possibilità delle singole regioni.
- **Scardinamento del CCN** a favore di contrattazioni a progetto atipiche e personalizzate.
- **Dequalificazione della professione docente**, laddove siano impiegati docenti in aree o progetti non necessariamente legati alle competenze possedute.
- **Creazione di una categoria di docenti “iperprecari”:** indennità di partecipazione invece che retribuzione contrattuale, assunzione standard di soli 3 mesi, nessuna retribuzione se in malattia, non conteggiabilità del periodo lavorativo ai fini della maturazione dei requisiti per ottenere l'indennità di disoccupazione, doppio CUD tassazione extra del corrispettivo ricevuto, ecc.

Hai dei dubbi? Non sei da solo!

Per saperne di più www.forumscuole.it/msp



Movimento Scuola Precaria Milano
assembleascuolaprecaria@gmail.com